



**ACCORDO** Raggiunta l'intesa col Comune. In cambio, guerra al parcheggio in doppia fila

# Via Andrea Costa: stop alla preferenziale I commercianti 'controllori' della sosta

Commercianti e artigiani di via Andrea Costa dichiarano guerra al parcheggio in doppia fila. Non indosseranno la divisa e non sfodereranno il blocchetto delle multe, ma da settembre le 'botteghe' aderenti all'associazione 'Zona Andrea Costa' sensibilizzeranno i clienti-automobilisti a non tenere comportamenti scorretti che causino rallentamenti del traffico. In più chiederanno ai loro fornitori di consegnare la merce dopo le 9.30 (e non nell'orario canonico delle 7.30-9.30), quando la sosta è più facile.

Il doppio escamotage rientra tra i punti dell'accordo siglato dagli imprenditori della zona con l'assessorato alla Mobilità, quartiere Saragozza e Atc per far viaggiare più veloci (recuperando così i famosi 45 secondi) gli autobus della linea 14. E quindi per scongiurare, una volta per tutte, la contestatissima seconda corsia preferenziale nel tratto di via Costa tra le vie Martini e Valeriani. Striscia gialla che, al momento, viene congelata. «Se questa esperienza funzionerà (sperimentale fino a dicembre), avremo risolto un problema», ha detto l'assessore alla Mobilità Maurizio Zamboni in commissione consiliare.

Per centrare l'obiettivo, oltre alla lotta alla doppia fila, commercianti e Comune prevedono anche l'inversione del senso di marcia di via della Crocetta e la modifica dei semafori. Duplice, invece, l'intervento nell'ultimo tratto dell'arteria. Da via Audinot a via Cavallotti, con soppressione di alcuni parcheggi, via Costa passerà, infatti, da una a due corsie di marcia (in direzione centro). Mentre da

via Audinot a viale Vicini, saranno installati dissuasori a protezione del marciapiede.

«Questo è un esempio positivo di collaborazione tra realtà associative, Comune e quartiere» ha commentato Bruno Casalini dell'associazione. Che tuttavia si rammarica che Ascom e Confesercenti «non abbiano mai partecipato alla lunga trattativa». La soluzione lascia un po' perplessa la minoranza. «Trovo assurdo – attacca il civico Alberto Vannini (Ltb) – che siano i commercianti a dover fare i controlli sui parcheggi. E mi pare demenziale uccidere delle aziende solo per salvare il bilanciodel'Atc». Stessi toni per il forzista Daniele Carella. «Non si può sacrificare l'assetto di un intero comparto sull'altare dei 45 secondi».

**Federica Gieri**